



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 4 del 22/02/2019

OGGETTO:ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di Febbraio, alle ore 18:30, presso la sede comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocata nei modi di legge.

Alle ore 19,40 esce la consigliere Vanessa Montagnani risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CECCHINI ARIANNA	Sindaco	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P
GIANNOTTI IVAN	Consigliere	P
MANGINI FEDERICO	Consigliere	P
FERRETTI ANNA	Consigliere	P
MERLINI GIANLUCA	Consigliere	P
PARRINO SABINA	Consigliere	P
GIUNTINI SIMONA	Consigliere	P
CHELI PIER GIORGIO	Consigliere	P
CEI MATTIA	Consigliere	P
PAOLI FEDERICA	Consigliere	Assente
CITI GIACOMO	Consigliere	P
MONTAGNANI VANESSA	Consigliere	Assente

Presiede la seduta, Sindaco Arianna Cecchini.

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, Il Segretario Comunale titolare Antonio Salantri.

Il Sindaco, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

ESTRATTO VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno e, in assenza di richieste di intervento, pone in votazione la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
 - il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;

Con Deliberazione di Consiglio n° 7 del 05/03/2012 l'Unione Valdera ha approvato il documento contenente gli indirizzi strategici per l'Unione Valdera, che nella sezione relativa allo sviluppo

economico e ambientale, prevede al punto 7, tra le finalità e le strategie da perseguire, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo delle energie rinnovabili, ovvero propone di utilizzare la protezione dell'ambiente come leva di sviluppo durevole, rafforzando l'uso del riciclo di scarti e rifiuti, sostenendo le ricerche nel settore, educando i giovani e promuovendo la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tra gli indicatori di attuazione delle azioni strategiche è stata programmata la predisposizione di un Piano energetico di area.

-
Con Delibera di Giunta dell'Unione Valdera n° 54 del 1/06/2012 ha approvato lo schema di convenzione da siglare con il Polo Tecnologico di Navacchio e la Società Pont-Tech Srl per l'elaborazione del Piano Energetico per la Zona Valdera che è stato approvato con delibera di Consiglio n. 10 del 27/04/2018.

Tale documento costituisce una base concreta per intraprendere il percorso di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, in quanto il quadro conoscitivo elaborato ha permesso di ricostruire la situazione attuale dei consumi energetici a livello di Area, a partire dai singoli territori comunali. Tale analisi, qualitativa e quantitativa, è stata funzionale alla determinazione delle emissioni di CO₂ sul territorio, baseline per arrivare all'assunzione di obiettivi di riduzione di dette emissioni in linea con la strategia europea.

- Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:
 - un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici

Considerato che:

- Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:
 - Preparare un **Inventario di Base delle Emissioni** e una **Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico**;
 - Presentare un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)** entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
 - **Presentare rapporti di monitoraggio** almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.
- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delineerà le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO₂ e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;
- VISTO lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia allegato "A" al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, e la scheda di adesione allegato "B" agli atti depositato
- Preso atto della delibera di Giunta Unione Valdera n. 06 del 01.02.2019 ad oggetto Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Indirizzi, immediatamente eseguibile.
- Preso altresì atto che sotto il profilo attuativo, gli atti esecutivi relativi all'approvazione del Piano Energetico per la Zona Valdera, in quanto funzione connessa sono stati attribuiti al Servizio Suap dell'Unione Valdera

Ritenuto di condividere l'iniziativa;

Acquisiti i pareri di legge previsti dal Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

Con voti n. 11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di condividere ed approvare la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
2. Di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui integralmente si richiamano, all'iniziativa della Commissione Europea per il clima e l'energia riportata nel nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia".
3. Di approvare il nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, allegato "A" al presente provvedimento, per formare parte integrante e sostanziale, comunicando l'adesione al Ministero dell'Ambiente e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2030, riducendo le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 40% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione sull'Energia sostenibile ed il Clima, che dovrà essere redatto ed approvato entro ventiquattro mesi dalla data di adesione dal Comune al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Il piano dovrà includere un inventario base delle emissioni, un'analisi della vulnerabilità climatica del territorio comunale e tutte le indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti.
4. Di delegare il Sindaco a sottoscrivere il Patto secondo le modalità indicate dal Ufficio del Patto dei Sindaci istituito con il supporto della Commissione Europea.
5. Di demandare, per le motivazioni espresse in premesse, al Dirigente dell'Area Suap e Servizi alle Imprese dell'Unione Valdera, dr.ssa Samuela Cintoli, quale Responsabile del procedimento, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti la presente deliberazione:

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successivi n. 11 voti favorevoli su n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Il presente verbale è composto da n. 5 pagine e n. 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Arianna Cecchini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale
Antonio Salanitri/ ArubaPEC S.p.A.